

BEG:
TSK: A
LIR: I/V
NCT:
NCTR: 06
NCTN: 00039723
ESC: S69
ECP: S69
PVC:
PVCP: GO
PVCC: Grado
CST:
CSTD: Grado
CSTA: Capoluogo municipale
ZUR:
ZURD: Zona centrale
SET:
SETT: SU
OGT:
OGTT: Casa
UBV:
UBVD: Androna della Chiesa
UBVN: 7(P)
CTS:
CTSFS: 41
CTSD: 1991
CTSP: 671
CDG:
CDGG: Proprieta' privata
CDGS: Scaramuzza Giacinto// Gregori Lucia
CDGI: Androna della Chiesa, 7 - Grado (GO)
STU:
STUT: P.P.
STUN: Manutenzione ordinaria straordinaria/ restauro/ ristrutturazione
CRD:
CRDR: Gauss-Boaga
ATB:
ATBD: Medioevo
REL:
RELS: XV
REV:
REVS: XX
SVC:
SVCN: Muratura in laterizio e pietra
SOF:
SOFN: Solaio
SOFF: Orizzontale
CPM:
CPMN: Coppi
USA:
USAD: Abitazione
USO:
USOD: Abitazione
FTA:
FTAN: 1 (SBAAAAS TS 01003048)
SFC: 1
ALG:
ALGT: Piante dei piani



ALGN: 2

ALG:

ALGT: Partite tavolari

ALGN: 3

CMP:

CMPD: 1995

CMPN: Mantoani I.

FUR: De Comellis A.

OSS: L'edificio e' stato oggetto di lavori di restauro terminati nel 1979 che hanno modificato l'organizzazione degli spazi interni. L'edificio oggetto della presente, e' inserito nell'isolato indicato come ''Insula H'', la cui formazione e' conseguente alla demolizione degli edifici identificati dalle particelle catastali 657 e 658, e' compresa tra calle Porta Piccola, calle Corbatto, calle del Volto, calle Toso e l'Androna della Chiesa. L'immobile identificato dalla particella catastale 671, si affaccia su Androna della Chiesa, e' composta da piano terra con tre piani superiori, l'ingresso principale e' aperto su Androna della Chiesa al numero 7. Non e' certa l'epoca della sua costruzione ma e' riconducibile al XV secolo. Nell'edificio in oggetto, nacque nel 1891 il poeta Biagio Marin. Il fabbricato e' stato oggetto di lavori di sistemazione, terminati nel 1979, che hanno modificato l'organizzazione degli spazi interni. Il prospetto su Androna della Chiesa e' caratterizzato dalla linda con passafuori e scempiato in legno. E' anche caratterizzata dal fianco con scarpata di sostegno e dalla cucina sporgente nella corte. La copertura e' a padiglione con tre falde ed il manto di copertura in coppi. La muratura portante e' in laterizio e pietra, consolidata con betoncino; le strutture orizzontali sono in legno, irrigidite con un getto in calcestruzzo e rete. Come leganti sono state impiegate delle malte idraulico cementizie, in sostituzione delle malte tradizionali. Lo stabile e' diviso in due unita' immobiliari, un negozio ed un'abitazione.

END: